

Trasporto dei container, dopo 16 anni CNA FITA sigla l'accordo

Dopo due anni di lavoro, la [CNA FITA](#) unitamente a tutte le altre associazioni dell'autotrasporto, ha siglato un nuovo accordo sul trasporto di contenitori con le associazioni della committenza, colmando un buco di oltre 16 anni (l'ultimo accordo di settore risale al 20 dicembre 2004). "Il tavolo nazionale container" è stato ricostituito e sostenuto per definire chiare e precise "linee guida" e riequilibrare un settore nel quale troppo spesso le piccole e medie imprese dell'autotrasporto sono in sofferenza.

Si tratta comunque di una prima intesa in vista di un accordo complessivo. I punti principali riguardano la necessità di chiedere al [Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità](#) di intervenire sulle Autorità di sistema portuale sugli operatori interessati (terminal container) per disciplinare la tracciabilità e la registrazione dei cicli operativi, in modo da superare le criticità organizzative che l'autotrasporto paga e subisce nelle attese dei camion nei bacini portuali e per le quali si rende necessario definire accordi di programma per stabilire un regime di indennizzi.

L'intesa risolve anche le criticità sul ritiro dei contenitori vuoti precisando che la responsabilità sullo stato dei contenitori è del terminal/deposito che li consegna. Inoltre è stata eliminata la differenza tra container da 20' e 40' quando il peso del contenitore da 20' dichiarato dal committente è superiore a 12.000 chilogrammi compresa la tara. Inoltre sarà applicata una clausola di salvaguardia sul gasolio a cadenza bimestrale; la tariffa di trasporto sarà modificata nel caso in cui il costo del gasolio abbia una oscillazione superiore al 2% (rincarato o ribasso) sulla base di

una percentuale indicativa puramente di riferimento qual è la quota di incidenza pari al 30%. E' stato infine aggiornato il distanziere chilometrico che era fermo al 2010. L'accordo decorre dal prossimo 1° luglio 2021 e rappresenta l'avvio di una nuova fase di relazioni industriali utile a superare le spesso sterili contrapposizioni tra vettori e committenza.